

# L'agenda parlamentare

dal 24 al 28 aprile

## Il calendario dei lavori

Settimana dal 2 al 5 maggio

**Aprile 2023**



# Sommario

## ❖ **Agenda parlamentare**

- Consiglio dei Ministri
- Audizioni Ance
- DEF 2023: le Risoluzioni approvate dal Parlamento
- Provvedimenti all'esame della Camera
- Provvedimenti all'esame del Senato
- Atti europei
- Conferenze interistituzionali
- Atti di indirizzo e controllo

## ❖ **Calendario parlamentare**

- Argomenti di interesse iscritti all'ordine del giorno di Camera e Senato nella settimana corrente

# IN PRIMO PIANO

- ✓ **CdM:** approvati, il 1° maggio u.s., un DL e un DDL recanti misure in materia di lavoro
- ✓ **DL 34/2023 “Bollette”:** questa settimana previsto un ufficio di presidenza per stabilire l’organizzazione dei lavori (DDL 1060/C)
- ✓ **DL 35/2023 “Ponte sullo Stretto”:** avviato esame proposte emendative (DDL 1067/C)
- ✓ **DL 39/2023 “Siccità”:** audizione **ANCE** il prossimo 4 maggio (DDL 660/S)
- ✓ **DDL “Delega riforma incentivi alle imprese”:** avviato esame al Senato, prossimo ciclo auditivo (DDL/571/S)
- ✓ **DDL “Delega fiscale”:** avviato esame alla Camera, prossimo ciclo auditivo (DDL 1038/C)
- ✓ **DL “Assunzioni P.A.”:** avvio esame nella settimana corrente alla Camera (DDL 1114/C)
- ✓ **DDL “Autonomia differenziata”:** avvio esame nella settimana corrente al Senato (DDL 615/S)
- ✓ **DDL “Capitali”** testo annunciato al Senato (DDL 674/S)



## CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio dei Ministri, nella [seduta n. 32 del 1° maggio u.s.](#), ha approvato, tra l'altro, i seguenti provvedimenti:

**–un decreto-legge che introduce misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro.**

Il testo interviene con misure volte a ridurre il cuneo fiscale, per la parte contributiva, nei confronti dei lavoratori dipendenti con redditi fino a 35.000 euro lordi annui; a contrastare la povertà e l'esclusione sociale, con particolare attenzione per le famiglie al cui interno siano presenti soggetti fragili, minori o anziani; a promuovere politiche attive del lavoro, con l'obiettivo di assicurare un'adeguata formazione a chi non ha un'occupazione ed è in grado di svolgere un'attività lavorativa e di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Si introducono poi interventi urgenti volti a rafforzare le regole di sicurezza sul lavoro e di tutela contro gli infortuni e si modifica la disciplina del contratto di lavoro a termine.

**Misure a sostegno dei lavoratori e per la riduzione della pressione fiscale**

Si innalza, dal 2 al 6 per cento, l'esonero parziale sulla quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico dei lavoratori dipendenti per i periodi di paga dal 1° luglio al 31 dicembre 2023 (con esclusione della tredicesima mensilità). L'esenzione è innalzata al 7 per cento se la retribuzione imponibile non eccede l'importo mensile di 1.923 euro.

Si conferma l'incremento della soglia dei fringe benefit a 3.000 euro per il 2023, esclusivamente per i lavoratori dipendenti con figli a carico.

Si prevede una estensione ai genitori vedovi della maggiorazione dell'assegno unico prevista per i nuclei familiari in cui entrambi i genitori siano occupati.

**Misure di inclusione sociale e lavorativa, di accompagnamento al lavoro e di incentivazione dell'occupazione giovanile**

Dal 1° gennaio 2024, si introduce una misura nazionale di contrasto alla povertà, che consiste in una integrazione al reddito in favore dei nuclei familiari che comprendano una persona con disabilità, un minorenni o un ultra-sessantenne e che siano in possesso di determinati requisiti, relativi alla cittadinanza o all'autorizzazione al soggiorno del richiedente, alla durata della residenza in Italia e alle condizioni economiche. Il beneficio mensile, di importo non inferiore a 480 euro all'anno esenti dall'IRPEF, sarà erogato dall'INPS attraverso uno strumento di pagamento elettronico, per un periodo massimo di 18 mesi continuativi, con la possibilità di un rinnovo per ulteriori 12 mesi. Il nucleo beneficiario sarà tenuto a sottoscrivere un patto di attivazione digitale e a presentarsi, con cadenza trimestrale, presso i patronati o i servizi sociali e i centri per l'impiego, al fine di aggiornare la propria posizione.

Per i soggetti occupabili, cioè coloro che hanno una età compresa tra i 18 e i 59 anni e non rientrano tra le categorie individuate come "fragili", è prevista la decadenza dal beneficio nel caso di rifiuto di una offerta di lavoro a tempo pieno o parziale, non inferiore al 60 per cento dell'orario a tempo pieno e con una retribuzione non inferiore ai minimi salariali previsti dai contratti collettivi e che sia, alternativamente:

- a tempo indeterminato, su tutto il territorio nazionale;
- a tempo determinato, anche in somministrazione, se il luogo di lavoro non dista

oltre 80 km dal domicilio.

Per evitare il godimento irregolare del beneficio, sono previsti un adeguato regime sanzionatorio e una specifica attività di vigilanza da parte del personale ispettivo dell'Ispettorato nazionale del lavoro (INL), dell'INPS, della Guardia di finanza e dei Carabinieri.

I datori di lavoro privati che intendano assumere i beneficiari potranno fruire, a determinate condizioni, di incentivi nella forma di un esonero contributivo previdenziale. Ai patronati, alle associazioni senza fini di lucro e agli altri enti di mediazione sarà riconosciuto, per ogni persona con disabilità assunta a seguito dell'attività da loro svolta, un contributo compreso tra il 60 e l'80 per cento di quello riconosciuto ai datori di lavoro. Ai soggetti di età compresa fra i 18 e 59 anni in condizioni di povertà assoluta, facenti parte di nuclei familiari privi dei requisiti per accedere al sostegno al reddito e ai componenti di nuclei che invece lo percepiscono e che non siano calcolati nella scala di equivalenza, è riconosciuto un diverso contributo, volto a sostenere il percorso di inserimento lavorativo, anche attraverso la partecipazione a progetti di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale, di orientamento, di accompagnamento al lavoro e di politiche attive. Tra tali misure rientra anche il servizio civile universale, per accedere al quale sono previste deroghe ai limiti di età e quote di riserva nei relativi bandi. Al fine di beneficiare dello strumento, i soggetti interessati dovranno registrarsi su una piattaforma informatica nazionale, rilasciare una dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, rispondere a determinati requisiti e sottoscrivere un patto di servizio personalizzato, a seguito del quale potranno ricevere offerte di lavoro o essere inseriti in specifici progetti di formazione. Durante la partecipazione ai programmi formativi, per un massimo di dodici mensilità, gli interessati riceveranno un beneficio economico pari a 350 euro mensili.

Inoltre, per favorire l'occupazione giovanile sono previsti incentivi pari al 60 per cento della retribuzione per un periodo di 12 mesi, a favore dei datori di lavoro che assumono giovani sotto i trenta anni di età, non inseriti in programmi formativi e registrati nel PON "Iniziativa Occupazione Giovani". L'incentivo è cumulabile con l'esonero contributivo nella misura del 100 per cento, per un periodo massimo di trentasei mesi, e con altri incentivi previsti dalla legislazione vigente.

#### **Misure sui contratti a termine**

Si apportano modifiche alla disciplina del contratto di lavoro a termine (cosiddetto "tempo determinato"), variando le causali che possono essere indicate nei contratti di durata compresa tra i 12 e i 24 mesi (comprese le proroghe e i rinnovi), per consentire un uso più flessibile di tale tipologia contrattuale, mantenendo comunque fermo il rispetto della direttiva europea sulla prevenzione degli abusi.

Pertanto, i contratti potranno avere durata superiore ai 12 mesi, ma non eccedente i 24 mesi:

- nei casi previsti dai contratti collettivi;
- per esigenze di natura tecnica, organizzativa o produttiva, individuate dalle parti, in caso di mancato esercizio da parte della contrattazione collettiva, e in ogni caso entro il termine del 31 dicembre 2024;
- per sostituire altri lavoratori.

#### **Rafforzamento delle regole di sicurezza sul lavoro, di tutela contro gli infortuni e dei controlli ispettivi**

Si istituisce, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, un Fondo per i familiari degli studenti vittime di infortuni in occasione delle attività formative.

Si prevedono, tra l'altro: l'obbligo per i datori di lavoro di nominare il medico competente se richiesto dalla valutazione dei rischi; l'estensione ai lavoratori autonomi di alcune misure di tutela previste nei cantieri; l'obbligo di formazione specifica in capo al datore di lavoro nel caso di utilizzo di attrezzature di lavoro per attività professionali e conseguenti sanzioni in caso di inosservanza.

Si introducono, inoltre, disposizioni in materia di condivisione dei dati per il rafforzamento della programmazione dell'attività ispettiva e di vigilanza nella Regione siciliana e nelle province autonome di Trento e di Bolzano.

#### **–un disegno di legge in materia di lavoro.**

Di seguito alcune tra le principali previsioni.

#### **Contributo per le assunzioni di persone con disabilità**

La disposizione prevede il riconoscimento per enti e organizzazioni di un contributo per ogni persona con disabilità assunta a tempo indeterminato tra il 1° agosto 2022 ed il 31 dicembre 2023.

#### **Modifiche in materia di somministrazione di lavoro**

Si eliminano i limiti percentuali relativi alle assunzioni con il contratto di apprendistato in regime di somministrazione e quelli quantitativi in caso di somministrazione a tempo indeterminato di specifiche categorie di lavoratori (lavoratori in mobilità, soggetti disoccupati non del settore agricolo).

L'esenzione dal rispetto dei limiti quantitativi nell'utilizzo di personale in somministrazione, già prevista per altre fattispecie, si estende al caso in cui tale personale sia assunto dal somministratore con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

#### **Sospensione della prestazione di cassa integrazione**

Si estende ai rapporti di lavoro di durata pari o inferiore a sei mesi la disciplina già prevista per quelli di durata superiore, che prevede che il lavoratore non abbia diritto all'integrazione soltanto per le giornate di lavoro effettuate.

#### **Durata del periodo di prova**

Si puntualizza la tempistica della durata del periodo di prova nel rapporto di lavoro a tempo determinato, fissandola in un giorno di effettiva prestazione per ogni quindici giorni di calendario, e si precisa che in ogni caso tale periodo non può essere inferiore a due giorni.

#### **Rafforzamento degli ambiti territoriali sociali per l'attuazione del LEPS e degli interventi del PNRR**

Si rafforzano gli Ambiti territoriali sociali (ATS) mediante il finanziamento dell'incremento delle capacità operative dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario per le funzioni di programmazione, coordinamento, realizzazione e gestione degli interventi, dei servizi e delle attività anche utili al raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS). Si consentono le assunzioni a tempo indeterminato di personale, anche amministrativo, per le funzioni utili al raggiungimento dei LEPS, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale.

#### **Potenziamento dell'attività di accertamento di elusioni e violazioni in ambito contributivo e della riscossione degli importi omessi e promozione dell'adempimento spontaneo degli obblighi contributivi**

Si potenzia la capacità di controllo e verifica dell'INPS, consentendo all'ente accertamenti d'ufficio mediante la consultazione di banche dati non solo dell'Istituto, ma anche di altre



pubbliche amministrazioni. Si prevede, inoltre, che gli uffici dell'Ente possano invitare i contribuenti a comparire di persona o mediante rappresentanti per fornire dati ed elementi informativi. Qualora il contribuente effettui il pagamento integrale entro quaranta giorni dal ricevimento dell'accertamento, le sanzioni civili sono ridotte nella misura del 50%. Entro tale termine il contribuente può inoltrare domanda di dilazione.

L'INPS può trasmettere al contribuente la comunicazione di eventuali anomalie affinché quest'ultimo provveda alla correzione. Il contribuente ha un termine di novanta giorni dalla notifica della comunicazione per segnalare eventuali elementi, fatti o circostanze per confutare quanto comunicato. Il contribuente che provveda alla regolarizzazione delle anomalie ed effettui entro trenta giorni il versamento dei contributi è ammesso al pagamento della sanzione civile in misura annua pari al 2,75% dell'importo della contribuzione dovuta ed in caso di pagamento in forma dilazionata, la riduzione della sanzione è subordinata al versamento della prima rata. Sono previste specifiche disposizioni per l'omesso o tardivo versamento di una delle successive rate e per i casi di assenza di segnalazioni o di regolarizzazione da parte del contribuente.

#### **Pagamento dilazionato dei debiti contributivi**

Si aumenta il numero di rate, previste per il pagamento dei premi, passando dagli attuali 24 a 60 mesi.

#### **Ricostituzione del Fondo nazionale per le Politiche Migratorie**

Si prevede l'incremento, per l'anno 2023, di un importo pari a euro 2.427.740 per il Fondo nazionale per le politiche migratorie, istituito presso la Presidenza del Consiglio.

#### **Ricongiunzione, ai fini previdenziali, dei periodi assicurativi per i lavoratori dipendenti, autonomi e per i liberi professionisti**

Si modifica la disciplina della ricongiunzione ai fini previdenziali dei periodi assicurativi, allineando il rendimento previsto a quello offerto dal sistema contributivo, pari alla media quinquennale del tasso di crescita del PIL.

Il testo prevede, infine, norme relative all'istituzione del Sistema informativo per la lotta al caporalato in agricoltura; l'uniformazione dei tempi di presentazione delle domande di accesso ad Ape sociale e di pensionamento anticipato con requisito contributivo ridotto; modifiche al Codice del terzo settore per consentire la partecipazione a distanza alle assemblee; **modifiche relative ai fondi di solidarietà bilaterali.**

–in esame preliminare, un decreto legislativo che, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera e), della legge 22 dicembre 2021, n. 227, introduce **norme relative alla riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità.**

Si introduce un'apposita figura qualificata nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, preposta alla programmazione strategica della piena accessibilità delle amministrazioni da parte delle persone con disabilità. A tale figura spetta il compito di individuare le modalità e le azioni dirette a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità; la stessa figura propone tali attività tra gli obiettivi programmatici e strategici della performance dell'amministrazione. Inoltre, gli obiettivi di tutela e accessibilità delle persone con disabilità nell'esercizio delle prestazioni lavorative e nell'accesso e fruizione dei servizi della pubblica amministrazione entrano a far parte del sistema di valutazione dei risultati anche in relazione alla responsabilità dei dirigenti. Infine, si estende il campo di applicazione dell'azione collettiva nei confronti delle pubbliche amministrazioni nei casi di mancata attuazione o violazione dei livelli essenziali per l'inclusione sociale e l'accessibilità delle persone con disabilità o degli obblighi previsti.

\*\*\*

Il Consiglio dei ministri, [nella seduta n. 31 del 27 aprile u.s.](#), ha approvato **una nuova Relazione al Parlamento ai sensi dell'art. 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.**

**Restano confermati i saldi di finanza pubblica già riportati dal Documento di economia e finanza 2023**, mentre la nuova Relazione sottolinea le finalità di sostegno al lavoro e alle famiglie oggetto degli interventi programmati per il Consiglio dei ministri già fissato per il 1° maggio.





## AUDIZIONI ANCE

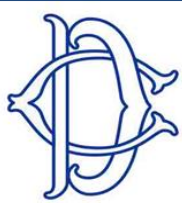
AUDIZIONI SVOLTE	
<b>Indagine conoscitiva effetti macroeconomici dei bonus fiscali</b>	<p>La Commissione Bilancio della Camera ha deliberato lo svolgimento di una indagine conoscitiva sugli effetti macroeconomici e di finanza pubblica derivanti dagli incentivi fiscali in materia edilizia, volta a <b>valutare gli effetti delle agevolazioni fiscali, con particolare riguardo anche al Superbonus</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-sulla finanza pubblica, in termini di minori entrate e maggiori spese nonché di <i>deficit</i> e di debito in rapporto al PIL.</li> <li>-sulla distribuzione territoriale degli incentivi utilizzati e relativi effetti macroeconomici, valutando eventuali divari tra Nord e Sud;</li> <li>-sul sistema economico nazionale, anche alla luce della distribuzione degli incentivi tra beneficiari, a seconda delle classi di reddito cui appartengono, nonché della loro tipologia (imprese e persone fisiche non esercenti attività di impresa).</li> </ul> <p>Al riguardo, l'<b>ANCE</b> ha inviato un proprio documento di posizione <b>sugli effetti del Superbonus basato su un modello empirico di valutazione</b>. L'esito dello studio dimostra che le entrate per lo Stato sono pari al 47% degli importi complessivamente destinati a crediti fiscali (<a href="#">vedi notizia del 28 aprile u.s.</a>).</p>
<b>Indagine conoscitiva sulle forme integrative di previdenza e di assistenza sanitaria</b>	<p>La Commissione Affari sociali, Sanità e Lavoro del Senato ha deliberato lo svolgimento di una indagine conoscitiva sulle forme integrative di previdenza e di assistenza sanitaria nel quadro dell'efficacia complessiva dei sistemi di Welfare e di tutela della salute.</p> <p>Al riguardo, l'<b>ANCE</b> ha inviato un proprio documento di posizione nel quale ha illustrato il funzionamento del Fondo di previdenza complementare (PREVEDI) e del Fondo di assistenza sanitaria integrativa (SANEDIL) previsti dal sistema contrattuale dell'edilizia ed auspicato <b>che la preannunciata riforma fiscale garantisca il mantenimento ed il consolidamento della fiscalità di vantaggio</b>. (vedi <a href="#">notizia del 26 aprile u.s.</a>).</p>
PROSSIME AUDIZIONI	
<b>DL 39/2023 "Siccità"</b>	<p>Le Commissioni Ambiente e Industria del Senato hanno deliberato l'avvio di un ciclo auditivo nell'ambito dell'esame del DL 39/2023 recante disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche. L'<b>ANCE</b> sarà ascoltata il prossimo giovedì 4 maggio.</p>
<b>DDL "delega riforma incentivi imprese"</b>	<p>La Commissione Industria del Senato ha deliberato un ciclo auditivo nell'ambito dell'esame del DDL di delega al Governo sulla revisione del sistema degli incentivi alle imprese (DDL 571/S). L'<b>ANCE</b> è stata inserita tra i soggetti da audire e sarà ascoltata in una prossima data da stabilirsi.</p>

DDL “Delega fiscale”	<p>La Commissione Finanze della Camera ha deliberato l’avvio di un ciclo auditivo nell’ambito dell’esame del DDL di delega al Governo per la riforma fiscale (DDL 1038/C).</p> <p>L’<b>ANCE</b> ha fatto richiesta di audizione e sarà ascoltata in una prossima data da stabilirsi.</p>
Indagine conoscitiva sull'impatto ambientale degli incentivi in materia edilizia	<p>La Commissione Ambiente della Camera ha deliberato lo svolgimento di un'indagine conoscitiva sull'impatto ambientale degli incentivi in materia edilizia.</p> <p>Scopo dell'indagine è quello di valutare gli effetti delle agevolazioni, con particolare riguardo anche al <i>superbonus</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-<b>sull’efficienza energetica e sulla sostenibilità ambientale</b>, in termini di riduzione del consumo di energia da fonti fossili e delle emissioni di CO2, nonché di promozione dell’autonomia energetica da fonti rinnovabili;</li> <li>-<b>sul raggiungimento degli obiettivi di ristrutturazione e di miglioramento dell’efficienza energetica del parco immobiliare nazionale</b>,</li> <li>-<b>sulla messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio</b>, anche al fine di stimare eventuali risparmi dalla realizzazione interventi di ricostruzione a fronte di eventi calamitosi;</li> <li>-<b>sul miglioramento dell’efficienza energetica per gli interventi riguardanti gli edifici pubblici e l’edilizia residenziale pubblica</b>;</li> <li>-<b>sull’aumento dei prezzi dei materiali e delle materie prime</b>, anche tenuto conto delle esperienze degli altri Paesi europei.</li> </ul> <p>L’<b>ANCE</b> è stata inserita tra i soggetti da udire e sarà ascoltata in una prossima data da stabilirsi.</p>
DDL “salario minimo”	<p>La Commissione Lavoro della Camera ha avviato l’esame congiunto delle proposte di legge (DDL <a href="#">141/C</a> Fratoianni-AVS; DDL <a href="#">210/C</a>, Serracchiani-PD; DDL <a href="#">216/C</a> Laus-PD; DDL <a href="#">306/C</a>, Conte-M5S; DDL <a href="#">432/C</a>, Orlando-PD), in materia di <b>giusta retribuzione e salario minimo, stabilendo di procedere ad un ciclo auditivo sui testi</b>.</p> <p>Al riguardo, l’<b>ANCE</b> ha fatto richiesta di audizione e sarà ascoltata in una prossima data da definirsi.</p> <p>Nella scorsa legislatura l’Associazione aveva già evidenziato nelle sedi parlamentari le proprie osservazioni e proposte su analoghi provvedimenti all’esame del Senato (DDL 658/S e abb.), evidenziando la necessità di <b>valorizzare il ruolo della contrattazione collettiva</b>, nonché sulla proposta di direttiva UE volta a regolamentare la materia (COM (2020)682), poi approvata ad ottobre 2022 (Dir. 2022/2041).</p>
DDL “protezione civile”	<p>La Commissione Ambiente della Camera dei deputati ha deliberato l’avvio di un ciclo auditivo nell’ambito dell’esame del DDL recante “Modifiche al codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, e altre norme in materia di gestione delle emergenze di rilievo nazionale” (DDL 589/C).</p> <p>L’<b>ANCE</b> ha fatto richiesta di partecipare e sarà ascoltata in una prossima data da stabilirsi.</p>

## DEF 2023: LE RISOLUZIONI DEL PARLAMENTO

Nelle analoghe Risoluzioni di maggioranza approvate sul DEF 2023 alla Camera e al Senato ([6-00030](#) e [6-00030 n.3](#) ) sono previsti i seguenti impegni del Governo – **che vanno in parte nel senso auspicato da ANCE:**

- a favorire la crescita della produzione economica, anche individuando le più opportune misure di riduzione del carico impositivo;
- a valutare nell'ambito degli eventuali spazi di bilancio che si renderanno disponibili per la prossima manovra di bilancio un intervento in materia di innalzamento delle pensioni minime;
- a proseguire nell'azione di riduzione del cuneo fiscale;
- a valutare la riallocazione della spesa pubblica dai settori che hanno un basso impatto sulla crescita a quelli che ne possano aumentare il potenziale, considerato che dall'aumento del PIL può derivare un impatto positivo su tutti gli indicatori di finanza pubblica;
- a introdurre misure anche di carattere strutturale per il sostegno della natalità e della famiglia, proteggendo la maternità, potenziando i servizi territoriali destinati alla cura dei bambini, in particolare quelli educativi, promuovendo iniziative di conciliazione dei tempi famiglia-lavoro e agevolando le famiglie con figli sotto il profilo della fiscalità, al fine di invertire progressivamente la tendenza del calo delle nascite, anche al fine di garantire la tenuta del sistema pensionistico e la sostenibilità del debito pubblico;
- a definire, nell'ambito delle politiche sul lavoro, un piano di interventi volto a favorire e incentivare l'occupazione, con particolare riferimento a quella femminile;
- ad adottare iniziative di contrasto alla delocalizzazione, e a elaborare e mettere in atto strategie efficaci per il *reshoring* delle nostre aziende, anche adoperandosi per la creazione di un Fondo volto alla rilocalizzazione e al rimpatrio delle attività strategiche localizzate anche solo parzialmente all'esterno dei confini europei;
- **ad adottare misure per superare le criticità legate alla forte contrazione delle garanzie erogate dagli istituti bancari e assicurativi alle imprese;**
- **a valutare l'opportunità di definire strumenti fiscali e finanziari idonei a favorire politiche e progetti di rigenerazione urbana;**
- a valutare l'opportunità di destinare eventuali spazi di bilancio anche per investimenti nel sistema nazionale di istruzione (scuole statali e paritarie) e formazione.



## I LAVORI DELLA CAMERA

Provvedimento	Iter
<p><b>DL 44/2023</b> <b>"Assunzioni P.A."</b> <b>(DDL 1114/C)</b></p> <p><i>Termine di conversione:</i> <i>21 giugno 2023</i></p> <p><i>Relatori:</i> <i>Pagano-Fi</i> <i>Rizzetto-Fdl</i></p>	<p>Il provvedimento d'urgenza, approvato dal Cdm del 6 aprile scorso, è assegnato alle Commissioni riunite Affari costituzionali e Lavoro che ne avvieranno l'esame mercoledì 3 aprile.</p> <p>Il testo prevede, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-ampliamento della dotazione organica della PA e reclutamento del personale;</li><li>-l'istituzione presso il dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri <b>dell'Osservatorio nazionale del lavoro pubblico con il compito di promuovere lo sviluppo strategico del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) e le connesse iniziative di indirizzo in materia di lavoro agile, innovazione organizzativa, misurazione e valutazione della performance, formazione e valorizzazione del capitale umano</b>, nonché di garantire la piena applicazione delle attività di monitoraggio sull'effettiva utilità degli adempimenti richiesti dai piani non inclusi nel PIAO, anche con specifico riguardo all'impatto delle riforme in materia di pubblica amministrazione.</li><li>-<b>la nomina di un sub-commissario da parte del Commissario straordinario per il coordinamento e la realizzazione degli interventi e delle opere nell'ex area militare denominata "Arsenale militare e area militare contigua molo carbone" nell'isola de La Maddalena.</b></li><li>-<b>l'istituzione, presso il Ministero delle imprese e del made in Italy, dell'"Unità di missione attrazione e sblocco degli investimenti"</b>, che svolge la propria attività anche con il supporto delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e garantisce la pubblicità e la trasparenza dei propri lavori, anche attraverso idonee misure informatiche.</li><li>-l'istituzione presso l'<b>ISPRA</b>, al fine di rafforzare le capacità di supporto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, fino al 31 dicembre 2026, di <b>un'apposita unità di missione di livello dirigenziale generale fino al completamento degli investimenti del Piano di cui il Ministero medesimo è titolare e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;</b></li><li>-la proroga al 2023 di alcune delle misure straordinarie in favore degli <b>Enti locali</b> previste dall'art. 16 del DL 115/2022 (commi 6-ter, 6-quater, 6-quinquies e 6-sexies);</li><li>-<b>la riorganizzazione di FormezPA:</b> viene modificato l'art.2 del DLgs n.6/2010, prevedendo, tra l'altro: -formazione specifica per la qualificazione del personale preposto</li></ul>

	<p><b>all'incarico di responsabile unico del procedimento (RUP)</b> ed elaborazione di <b>moduli formativi destinati al personale assunto anche a tempo determinato per l'attuazione delle misure del PNRR;</b></p> <p>-Presidente del Formez scelto tra soggetti con qualificata professionalità ed esperienza manageriale maturata <b>per almeno cinque anni nel settore pubblico o privato e con comprovata esperienza in ambito internazionale e in materia di contratti pubblici;</b></p> <p>-In relazione alle nuove funzioni attribuite a FormezPA, a decorrere dalla data di entrata in vigore del DL, gli organi dell'Associazione decadono e fino all'insediamento dei nuovi organi, al <b>Capo del dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri è altresì attribuita la funzione di commissario straordinario</b>, con facoltà di nominare un subcommissario tra i dirigenti della stessa associazione.;</p> <p>-<b>l'autorizzazione al Ministero del turismo a costituire una società per azioni denominata "ENIT S.p.A."</b> con un capitale sociale di 10 milioni di euro. Le azioni sono attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze che esercita i diritti dell'azionista.</p> <p>-<b>ENIT S.p.A. costituisce una società in house</b> ed è sottoposta ai poteri di vigilanza e controllo del Ministero del turismo.</p>
<p><b>DL 20/2023</b>  <b>"Flussi d'ingresso lavoratori stranieri"</b>  <b>(<a href="#">DDL 1112/C</a>)</b></p> <p><i>Termine di conversione:</i>  <b>9 maggio 2023</b></p> <p><i>Relatore:</i>  <b>De Corato-Fdl</b>  <b>(<a href="#">DDL 1112/C</a>)</b></p>	<p>Il provvedimento d'urgenza, approvato in prima lettura dal Senato il 20 aprile scorso, è all'esame dell'Aula della Camera per <b>l'approvazione definitiva con la fiducia</b> (voto finale previsto il 3 maggio).</p> <p>In corso d'esame al Senato è stato approvato, in particolare, un emendamento volto a consentire per gli anni 2023 e 2024 <b>alle organizzazioni nazionali dei datori di lavoro presenti nel CNEL e alle loro articolazioni territoriali o di categoria, di concordare</b> con gli organismi formativi o con gli operatori dei servizi per il lavoro, accreditati a livello nazionale o regionale, ovvero con gli enti e le associazioni operanti nel settore dell'immigrazione iscritti al Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, <b>programmi di formazione professionale e civico-linguistica per la selezione e la formazione di lavoratori direttamente nei Paesi d'origine</b> (al riguardo <a href="#">vedi notizia del 26 aprile</a>).</p> <p>Tra le altre modifiche approvate in prima lettura, gli emendamenti del Governo:</p> <p>-<a href="#">5.0.100</a> sul potenziamento tecnico-logistico del sistema di prima accoglienza e dei controlli di frontiera;</p> <p>-<a href="#">7.0.100</a> (testo corretto) che dispone tra l'altro la sospensione della decisione in materia di riconoscimento della protezione internazionale nella procedura in frontiera.</p> <p>Sul provvedimento è stato svolto un ciclo di audizioni informali nella giornata del 21 marzo, <a href="#">a cui ha partecipato anche l'ANCE</a> che ha evidenziato in particolare, la necessità di misure per ridurre il</p>

	<p>disallineamento tra domanda ed offerta di lavoro, implementando politiche attive e formazione, anche con riguardo ai lavoratori stranieri.</p> <p>Il testo prevede, tra l'altro, <b>nuove modalità di programmazione dei flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri</b> da ammettere in Italia per lavoro subordinato che saranno definite, non più solo per un anno ma per un triennio (2023-2025), con DPCM, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti.</p> <p>Viene <b>semplificato l'avvio del rapporto di lavoro degli stranieri</b> con aziende italiane e si accelera la procedura di <b>rilascio del nulla osta al lavoro subordinato</b>, anche per esigenze di carattere stagionale.</p> <p>Sono previsti ingressi fuori quota per stranieri che hanno superato, nel Paese di origine, i corsi di formazione riconosciuti dall'Italia, che saranno promossi dal Ministero del lavoro.</p> <p><b>Viene modificata la durata del permesso di soggiorno rinnovato</b>, rilasciato per lavoro a tempo indeterminato, per lavoro autonomo o per ricongiungimento familiare che avrà durata massima di tre anni, anziché due.</p> <p><b>Vengono introdotte norme per il commissariamento della gestione dei centri governativi per l'accoglienza</b> o il trattenimento degli stranieri, e comunque per farne proseguire il funzionamento. Si prevede la facoltà, in sede di individuazione, acquisizione o ampliamento dei centri di permanenza per i rimpatri (CPR), di derogare al codice dei contratti pubblici, consentendo una maggiore speditezza nello svolgimento delle procedure.</p> <p>Per approfondimenti si vedano, inoltre, i <a href="#"><u>Dossier di documentazione della Camera</u></a></p>
<p><b>DL 34/2023</b>  <b>"Bollette"</b>  <b>(<a href="#"><u>DDL 1060/C</u></a>)</b></p> <p><i>Termine di conversione:</i>  29 maggio 2023</p> <p><i>Relatori:</i>  Testa-FdI  Patriarca-FI</p>	<p>Il provvedimento d'urgenza, approvato nella seduta del Consiglio dei ministri del 28 marzo scorso, è all'esame delle Commissioni Finanze e Affari sociali della Camera dal 5 aprile scorso.</p> <p>Nella settimana corrente un ufficio di presidenza stabilirà il seguito dell'andamento dei lavori.</p> <p>Sul testo, allo scadere del termine, sono stati formalizzati 500 emendamenti tra <b>cui le proposte ANCE</b> su caro materiali, garanzie SACE e <b>definizione agevolata</b> dei debiti contribuiti da responsabilità solidale, <b>quest'ultima ha superato il vaglio di ammissibilità</b>.</p> <p><b>Tra le misure</b> previste nel testo:  <b>Agevolazioni in materia energetica</b>  -per il secondo trimestre dell'anno 2023, <b>le agevolazioni relative alle tariffe per la fornitura di energia elettrica riconosciute ai clienti domestici economicamente svantaggiati</b> ed ai clienti domestici in gravi condizioni di salute e la compensazione per la fornitura di gas naturale per le famiglie economicamente svantaggiate, <b>sono rideterminate dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA)</b>, tenendo conto dei risparmi derivanti dall'effettivo utilizzo delle risorse destinate al</p>

contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nei settori elettrico e del gas naturale per l'anno 2022;

-viene **ridotta l'IVA** (al 5% anziché al 10%) e gli oneri generali nel settore gas per il secondo trimestre dell'anno 2023;

-a decorrere dal 1° ottobre e fino al 31 dicembre 2023, ai clienti domestici residenti si riconosce un **contributo mensile** (erogato in quota fissa e differenziato in base alle zone climatiche) laddove il prezzo del gas superi specifiche soglie;

-viene previsto, fino al 30 giugno 2023, un **contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, in favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale**, qualora il prezzo della componente energetica, calcolato sulla base della media riferita al primo trimestre 2023, al netto delle imposte e degli eventuali sussidi, abbia subito un incremento del costo per kWh superiore al 30 per cento del corrispondente prezzo medio riferito al medesimo trimestre dell'anno 2019.

I suddetti **crediti d'imposta sono utilizzabili esclusivamente in compensazione entro la data del 31 dicembre 2023**, non concorrono alla formazione del reddito d'impresa né della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e **sono cumulabili con altre agevolazioni** che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile dell'IRAP, non porti al superamento del costo sostenuto. **I crediti d'imposta sono, inoltre, cedibili dalle imprese beneficiarie, solo per intero**, in favore anche di istituti di credito e altri intermediari finanziari, senza facoltà di successiva cessione, fatta salva la possibilità di due ulteriori cessioni effettuate a favore di banche e intermediari finanziari, società appartenenti a un gruppo bancario ovvero imprese di assicurazione autorizzate ad operare in Italia.

#### **Adempimenti fiscali**

Si interviene sulla disciplina **dell'adesione agevolata e definizione agevolata degli atti del procedimento di accertamento**, prorogando i termini previsti per la definizione in acquiescenza e prevedendo che possano essere definiti in acquiescenza gli atti non impugnati e ancora impugnabili al 1° gennaio 2023, divenuti definitivi per mancata impugnazione nel periodo compreso tra il 2 gennaio e il 31 gennaio.

Viene estesa **la conciliazione agevolata** introdotta con la legge di bilancio 2023 alle controversie pendenti al 31 gennaio 2023, in luogo del 10 gennaio 2023, innanzi alle corti di giustizia tributaria di primo e di secondo grado.

Si disciplina la **regolarizzazione degli omessi pagamenti di rate a seguito di acquiescenza**, accertamento con adesione, reclamo o mediazione e conciliazione giudiziale. In particolare, viene precisato che, per accedere alla regolarizzazione, l'assenza della notifica della cartella di pagamento o dell'avviso di intimazione



debba riferirsi alla data di entrata in vigore dell'ultima legge di bilancio, che ha introdotto tale istituto.

Si **modificano i termini previsti dalla legge di bilancio per l'accesso ad alcune delle misure definitive** previste; in particolare:

- viene rinviato al 31 ottobre 2023, in luogo del 31 marzo 2023, il termine di versamento della prima rata previsto per la regolarizzazione delle violazioni di natura formale;
- vengono modificati i termini per l'accesso al cosiddetto "ravvedimento speciale";
- sempre in relazione al ravvedimento speciale, si prevede che la regolarizzazione debba essere perfezionata, in luogo del 31 marzo 2023, entro la data del 30 settembre 2023.

Si modificano anche i termini previsti per la **definizione agevolata delle controversie tributarie**, la conciliazione agevolata e la rinuncia agevolata dei giudizi tributari pendenti innanzi alla Corte di cassazione.

Si introduce una interpretazione autentica delle norme della legge di bilancio sulla regolarizzazione (ravvedimento speciale) delle dichiarazioni validamente presentate relative al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2021 e a quelli precedenti: sono escluse dal ravvedimento speciale le violazioni rilevabili in sede di controllo automatico delle dichiarazioni dei redditi e di dichiarazioni IVA, nonché quelle definibili mediante la regolarizzazione delle violazioni formali.

Si prevedono **cause speciali di non punibilità di alcuni reati tributari** (omesso versamento di ritenute dovute o certificate per importo superiore a 150.000 euro per annualità, omesso versamento di IVA di importo superiore a 250.000 euro per annualità, indebita compensazione di crediti non spettanti superiore a 50.000 euro), in particolare quando le relative violazioni sono correttamente definite e le somme dovute sono versate integralmente dal contribuente secondo le modalità previste.

#### **Ulteriori norme**

Viene integrata la dotazione del fondo destinato alle politiche di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, istituito nello stato di previsione del MEF, per il 2023, di 44 milioni di euro.

Si istituisce il Fondo per le vittime dell'amianto, in favore dei lavoratori – nonché, in caso di decesso, nei confronti dei loro eredi – di società partecipate pubbliche che hanno contratto patologie asbesto-correlate durante l'attività lavorativa prestata presso i cantieri navali per i quali hanno trovato applicazione le disposizioni sul trattamento straordinario di integrazione salariale e sul pensionamento anticipato.

<p><b>DL 35/2023</b>  <b>“Ponte sullo stretto”</b>  <b>(<a href="#">DDL 1067/C</a>)</b></p> <p><i>Termine di conversione:</i>  30 maggio 2023</p> <p><i>Relatori:</i>  Battistoni-FI  Furguele-Lega</p>	<p>Il provvedimento d’urgenza, approvato nella seduta del Consiglio dei ministri del 16 marzo scorso, è all’esame delle Commissioni riunite Ambiente e Trasporti dal 5 aprile scorso.</p> <p>Allo scadere del termine sono state presentate 138 proposte emendative su cui è stato svolto il vaglio di ammissibilità. Nella seduta del 2 maggio sono state avviate le votazioni degli emendamenti (riferiti agli articoli da 1 a 3) ed è stato <b>presentato l’em. 4.100 dei Relatori</b> volto a prevedere che <b>il monitoraggio della realizzazione dell’opera per la prevenzione e la repressione di tentativi di infiltrazione mafiosa è attuato con le modalità e le procedure previste per le opere prioritarie</b> dall’art. 39, c.9, del nuovo Codice Appalti.</p> <p>Sul testo è stato deliberato un ciclo di audizioni cui ha partecipato l’ANCE <a href="#">il 18 aprile scorso</a>, evidenziando, in particolare, che l’opera avrà la massima utilità solo se <b>accompagnata da interventi di efficientamento delle reti di trasporto di tutto il Mezzogiorno</b>.</p> <p>Il testo introduce <b>disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria</b> intervenendo in modo complessivo su differenti ambiti: assetto societario e governance della Stretto di Messina S.p.a., rapporto di concessione; riavvio delle attività di programmazione e progettazione dell’opera; servizio di monitoraggio ambientale - al fine di consentire, nei tempi più celeri, il riavvio della procedura di progettazione esecutiva del ponte sullo Stretto di Messina.</p> <p><i>La Commissione referente, da calendario, proseguirà l’esame del provvedimento il 3 maggio.</i></p>
<p><b>DDL “Delega fiscale”</b>  <b>(<a href="#">DDL 1038/C</a>)</b></p> <p><i>Relatori:</i>  Gusmeroli-lega  Sala-FI</p>	<p>Il provvedimento, approvato nel CdM del 16 marzo scorso, è assegnato alla Commissione Finanze che ne ha avviato l’esame giovedì 20 aprile scorso, deliberando l’avvio di un breve ciclo auditivo, a cui <b>ANCE</b> ha fatto richiesta di partecipare.</p> <p>Il testo prevede la delega al Governo, <b>entro ventiquattro mesi</b> dalla data di entrata in vigore della legge, ad emanare uno o più decreti legislativi di organica e complessiva revisione del sistema fiscale. Inoltre, sarà effettuato il <b>riassetto delle disposizioni di diritto tributario</b> in modo da raccogliere le norme in Testi unici per tipologia di imposta e <b><u>da redigere uno specifico Codice</u></b>.</p> <p>In particolare:  <b>IRPEF</b></p> <p>Revisione dell’intero meccanismo di tassazione del reddito delle persone fisiche, con obiettivo graduale “equità orizzontale”, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l’individuazione di una <b>unica fascia di esenzione fiscale</b> e di un medesimo onere impositivo a prescindere dalle diverse categorie di reddito, privilegiando, in particolare, l’equiparazione tra i redditi di lavoro dipendente e i redditi di pensione;</li> <li>• il <b>riconoscimento della deducibilità</b>, anche in misura</li> </ul>

	<p>forfettizzata, delle spese sostenute per la produzione del reddito di lavoro dipendente e assimilato;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la possibilità per tutti i contribuenti di dedurre i contributi previdenziali obbligatori in sede di determinazione del reddito di categoria e, in caso di incapacienza, di dedurre l'eccedenza dal reddito complessivo;</li> <li>• l'applicazione, in luogo delle aliquote per scaglioni di reddito, di un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e relative addizionali con aliquota agevolata su una base imponibile commisurata all'incremento del reddito del periodo d'imposta rispetto al reddito di periodo più elevato tra quelli relativi ai tre periodi d'imposta precedenti, con possibilità di prevedere limiti al reddito agevolabile e un regime particolare per i redditi di lavoro dipendente che agevoli l'incremento reddituale del periodo d'imposta rispetto a quello del precedente periodo d'imposta;</li> <li>• la conseguente complessiva revisione delle <i>tax expenditures</i> (attualmente 600 voci e 125 miliardi di spesa).</li> </ul> <p><b>IRES</b></p> <p><b>Riduzione dell'aliquota IRES</b> qualora vengano rispettate, entro i due periodi d'imposta successivi a quello nel quale è stato prodotto il reddito, entrambe le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• una somma corrispondente, in tutto o in parte, al detto reddito sia impiegata in investimenti, con particolare riferimento a quelli qualificati, e in nuove assunzioni;</li> <li>• gli utili non siano distribuiti o destinati a finalità estranee all'esercizio dell'attività d'impresa.</li> </ul> <p>La condizione ha lo scopo di favorire la crescita economica e l'incremento della base occupazionale, con particolare riferimento ai soggetti che necessitano di maggiore tutela, tra cui persone con disabilità, senza interferire con i vigenti regimi di decontribuzione. A differenza di quanto avviene ordinariamente per la fruizione degli incentivi fiscali, la riduzione dell'aliquota precede l'effettuazione degli investimenti, che devono essere operati entro i due periodi d'imposta successivi a quello nel quale è stato prodotto il reddito assoggettato a imposizione con l'aliquota ridotta.</p> <p><b>IVA</b></p> <p>Revisione della definizione dei presupposti dell'imposta al fine di renderli più <b>aderenti alla normativa UE e delle norme di esenzione</b>; la razionalizzazione numero e misura delle aliquote; la revisione della disciplina della detrazione; la razionalizzazione della disciplina del gruppo IVA al fine di semplificare le misure previste per l'accesso e l'applicazione dell'istituto.</p> <p><b>IRAP</b></p> <p>Revisione organica dell'IRAP <b>volta all'abrogazione del tributo e alla contestuale istituzione di una sovrainposta IRES</b> tale da assicurare un equivalente gettito fiscale, per garantire l</p>
--	--

	<p>finanziamento del fabbisogno sanitario, nonché il finanziamento delle Regioni che presentano squilibri di bilancio sanitario ovvero che sono sottoposte a piani di rientro.</p> <p><b>Statuto del Contribuente</b></p> <p>Rafforzamento da parte dell'ente impositore dell'obbligo di motivazione, specificando le prove su cui si fonda la pretesa, e del diritto di accesso agli atti del procedimento tributario.</p> <p><i>La Commissione referente, da calendario, proseguirà l'esame del provvedimento il 4 maggio p.v. (audizioni).</i></p>
--	---



## I LAVORI DEL SENATO

Provvedimento	Iter
<b>DL 39/2023</b> <b>“siccità”</b> <b>(DDL 660/S)</b>  <i>Termine di conversione:</i> <i>13 giugno 2023</i>  <i>Relatori:</i> <i>Bergesio (Lega)</i> <i>Petrucchi (Fdl)</i> <i>Rosso (FI)</i>	<p>Il provvedimento d’urgenza, approvato dal CdM del 6 aprile scorso, è all’esame delle Commissioni riunite Ambiente e Industria dal 20 aprile scorso. Sul provvedimento è stato fissato il termine per gli emendamenti e deliberato lo svolgimento di un ciclo auditivo, cui ANCE parteciperà il prossimo giovedì 4 maggio.</p> <p>Il testo prevede, tra l’altro:</p> <p><b>-Cabina di regia per la crisi idrica</b></p> <p>Viene istituita presso la presidenza del Consiglio una Cabina di regia per la crisi idrica, organo collegiale presieduto dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero, su delega di questi, dai diversi Ministri interessati, con funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio per il contenimento e il contrasto della crisi idrica connessa alla drastica riduzione delle precipitazioni. Entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, <b>la Cabina di regia effettua una ricognizione delle opere e degli interventi di urgente realizzazione per far fronte nel breve termine alla crisi idrica.</b> In particolare, nell’ambito delle attività di monitoraggio svolte, promuove, in caso di dissenso, diniego, opposizione o altro atto equivalente idoneo a precludere la realizzazione degli interventi urgenti, ovvero di ritardo, inerzia o difformità nella progettazione ed esecuzione dei medesimi, nonché qualora sia messo a rischio, anche in via prospettica, il rispetto del relativo cronoprogramma, <b>l’attivazione dei poteri sostitutivi.</b></p> <p><b>-Superamento del dissenso e poteri sostitutivi</b></p> <p>Qualora la Cabina di regia, nell’esercizio delle sue funzioni di monitoraggio <b>rilevi casi di dissenso, diniego, opposizione o altro atto equivalente proveniente da un organo di un ente territoriale interessato</b> che, secondo la legislazione vigente, sia idoneo a precludere, in tutto o in parte, la realizzazione di uno degli interventi, <b>la Cabina di regia propone al Presidente del Consiglio dei ministri di sottoporre la questione alla Conferenza unificata</b> per concordare le iniziative da assumere, che devono essere definite entro il termine di quindici giorni dalla data di convocazione della Conferenza. Decorso tale termine, in mancanza di soluzioni condivise che consentano la sollecita realizzazione dell'intervento, il Presidente del Consiglio dei ministri propone al Consiglio dei ministri le opportune iniziative ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi di cui agli articoli 117, quinto comma, e 120, secondo comma, della Costituzione.</p> <p><b>-Commissario straordinario nazionale per l’adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica</b></p>

Viene prevista la nomina con DPCM del Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica che **provvederà, in via d'urgenza, alla realizzazione degli interventi di cui sia incaricato dalla Cabina di regia ed opererà in deroga ad ogni disposizione** di legge diversa da quella penale, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea.

**-Realizzazione, potenziamento e adeguamento delle infrastrutture idriche**

Viene previsto tra l'altro che, al fine di promuovere il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche, nonché l'incremento delle condizioni di sicurezza e il recupero della capacità di invaso, **il Commissario individua, entro il 30 giugno 2023, sulla base anche dei progetti di gestione degli invasi, le dighe per le quali risulta necessaria e urgente l'adozione di interventi per la rimozione dei sedimenti accumulati nei serbatoi.**

Per tali finalità è istituito, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, un fondo denominato «Fondo per il miglioramento della sicurezza e la gestione degli invasi.

**-Misure per garantire l'efficiente utilizzo dei volumi degli invasi per il contrasto alla crisi idrica**

Al fine di garantire un efficiente utilizzo dei volumi degli invasi a scopo potabile, irriguo, industriale ed idroelettrico, il Commissario, d'intesa con la regione territorialmente competente, provvede alla regolazione dei volumi e delle portate derivati dagli invasi, nei limiti delle quote autorizzate dalle concessioni di derivazione e dagli atti adottati dalle autorità di vigilanza, in funzione dell'uso della risorsa.

**-Fanghi da depurazione**

Viene modificato l'art. 127, comma 1, primo periodo, del DLgs n. 152/2006 precisando che i fanghi sono sottoposti alla disciplina dei rifiuti, ove applicabile e **“comunque solo”** alla fine del complessivo processo di trattamento effettuato nell'impianto di depurazione.

**-Osservatori distrettuali permanenti sugli utilizzi idrici e per il contrasto ai fenomeni di scarsità idrica**

Presso ciascuna Autorità di bacino distrettuale è istituito un osservatorio distrettuale permanente sugli utilizzi idrici, che costituisce un organo dell'Autorità e svolge funzioni di supporto per il governo integrato delle risorse idriche e cura la raccolta, l'aggiornamento e la diffusione dei dati relativi alla disponibilità e all'uso della risorsa nel distretto idrografico di riferimento, compresi il riuso delle acque reflue, i trasferimenti di risorsa e i volumi eventualmente derivanti dalla desalinizzazione, i fabbisogni dei vari settori d'impiego, con riferimento alle risorse superficiali e sotterranee, allo scopo di elaborare e aggiornare il quadro conoscitivo di ciascuno degli usi consentiti dalla normativa vigente.

	<i>La Commissione referente, da calendario, proseguirà l'esame del provvedimento il 3 maggio (audizioni).</i>
<b>DDL "autonomia differenziata"</b> <b>(<a href="#">DDL 615/S</a>)</b>  <i>Relatori:</i> <i>Della Porta-Fdl</i> <i>Tosato-Lega</i>	<p>Il provvedimento del Governo è assegnato alla Commissione Affari costituzionali che ne avvierà l'esame il 3 maggio.</p> <p>Il testo reca <b>disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione</b> ed è collegato alla manovra di bilancio per il triennio 2023-2025.</p> <p>In particolare, vengono individuati i principi per l'attribuzione di funzioni alle Regioni che abbiano chiesto l'accesso a forme e condizioni particolari di autonomia per una o più materie richiamate dall'articolo 116, terzo comma, della Costituzione, e delle connesse risorse umane, strumentali e finanziarie e vengono definite le modalità procedurali di approvazione, modifica e cessazione di efficacia delle intese fra lo Stato e la singola Regione, assicurando il coinvolgimento del Parlamento.</p>
<b>DDL "delega in materia di revisione del sistema degli incentivi alle imprese"</b> <b>(<a href="#">DDL 571/S</a>)</b>  <i>Relatore:</i> <i>Paroli -FI</i>	<p>Il provvedimento del Governo è all'esame della Commissione Industria che ne ha avviato la discussione il 12 aprile scorso, stabilendo lo svolgimento di un ciclo auditivo sul testo, a cui parteciperà <b>ANCE</b> in una prossima data da stabilirsi.</p> <p>Il disegno di legge è collegato alla manovra di finanza pubblica, in coerenza con le indicazioni del Documento di economia e finanza (DEF). Il DEF, oltre a menzionare la revisione organica degli incentivi alle imprese, fa esplicito riferimento a quelli i cui destinatari operano nel Mezzogiorno e tale riferimento è indotto dalla genesi dell'iniziativa, che trova fondamento nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).</p> <p>Con riferimento ai contenuti, in particolare:</p> <p>l'articolo 1 identifica l'oggetto, ovvero la definizione delle disposizioni <b>per la revisione del sistema degli incentivi alle imprese</b>, con la finalità di rimuovere gli ostacoli al pieno dispiegamento di efficacia dell'intervento pubblico a sostegno del tessuto produttivo mediante le politiche di incentivazione.</p> <p>L'articolo 3 delega il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per la definizione di un quadro organico degli incentivi alle imprese.</p> <p>In particolare, il Governo provvede a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>razionalizzare l'offerta di incentivi, individuando un insieme definito, limitato e ordinato di modelli di agevolazioni</b>, ad esclusione delle misure di incentivazione in favore dei settori agricolo e forestale, nonché della pesca e dell'acquacoltura;</li> <li>- <b>armonizzare la disciplina di carattere generale in materia di incentivi alle imprese, coordinandola in un testo normativo principale, denominato « Codice degli incentivi ».</b></li> </ul> <p>L'articolo 4 elenca i <b>principi e criteri della delega</b>: tra cui la capacità di coprire ambiti strategici dello sviluppo economico, <b>quali l'efficientamento energetico e la transizione ecologica</b>, la transizione digitale e l'innovazione tecnologica, la valorizzazione delle produzioni nazionali e del made in Italy o delle specificità territoriali, la</p>



	<p>competitività nei mercati esteri, l'attrazione di investimenti esteri, il sostegno all'imprenditoria giovanile, nonché all'imprenditoria femminile.</p> <p>L'articolo 5 contiene i principi in materia di coordinamento con gli incentivi regionali, in relazione alla politica di coesione europea.</p> <p>L'articolo 6 indica i <b>principi e criteri direttivi a cui il Governo deve attenersi per armonizzare la disciplina nell'ambito di un organico "Codice degli incentivi"</b>. Si prevede che <b>siano definiti i contenuti minimi dei bandi, siano disciplinati i procedimenti amministrativi concernenti il riconoscimento degli incentivi alle imprese, siano rafforzate le attività di valutazione sull'efficacia degli interventi, siano implementate le soluzioni tecnologiche dirette a facilitare la conoscenza dell'offerta di incentivi, la pianificazione degli interventi e le attività di valutazione</b>, si attribuisca natura privilegiata ai crediti derivanti dalla revoca dei finanziamenti e degli incentivi e siano riconosciute premialità, ai fini del riconoscimento di incentivi, alle imprese che assumono persone con disabilità e valorizzano la quantità e la qualità del lavoro femminile, nonché il sostegno alla natalità.</p> <p><b>L'articolo 7</b> viene promossa la stipula di <b>protocolli</b> per il rilascio accelerato del <b>DURC e della documentazione antimafia</b>.</p> <p>L'esame del provvedimento è abbinato a quello del <a href="#"><u>(607/S)</u></a> sulla Delega al Governo per la definizione di una disciplina organica in materia di misure agevolative e incentivi agli investimenti delle imprese, di iniziativa parlamentare.</p> <p>Per approfondimenti sui contenuti si veda anche il <a href="#"><u>Dossier del Servizio Studi del Senato</u></a>.</p> <p><i>L'esame in sede referente non è previsto nella settimana corrente</i></p>
--	--



## ATTI EUROPEI

Provvedimento	Iter
<p><b>Proposta di regolamento UE recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica Gigabit e che abroga la direttiva 2014/61/UE (normativa sull'infrastruttura Gigabit) (<a href="#">COM(2023) 94</a>),</b></p> <p><i>Relatore:</i> <i>Lombardo-Az-IV-RE</i></p>	<p>La Commissione politiche UE del Senato ha avviato l'esame, per la verifica del rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità della proposta <b>di regolamento UE recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica Gigabit (<a href="#">COM(2023) 94</a>)</b>, che abroga e sostituisce la direttiva 2014/61/UE (<i>Broadband Cost Reduction Directive</i>, BCRD), finalizzata a incentivare la condivisione delle infrastrutture (cavidotti, tubature, pozzetti, centraline, tralicci e altre strutture), per la riduzione dei costi di installazione delle reti ad altissima capacità (VHCN, <i>very high capacity network</i>).</p> <p>La proposta di regolamento mira a conseguire gli obiettivi già perseguiti della direttiva BCRD, <b>ovvero l'incentivazione dell'installazione delle reti infrastrutturali di comunicazione elettronica a elevate prestazioni</b>, che secondo la Commissione europea non sono stati sufficientemente realizzati a causa della eccessiva flessibilità concessa per la sua implementazione. Per questo motivo, <b>è stato proposto un regolamento, al posto della direttiva, in modo da ridurre il margine di manovra degli Stati</b>.</p> <p>La proposta persegue inoltre gli obiettivi più ambiziosi di connettività definiti nella Comunicazione sulla Bussola Digitale e nel Programma politico 2030 "Percorso verso il decennio digitale", i quali prevedono che, entro il 2030, <b>tutte le famiglie europee siano coperte da una rete Gigabit e che tutte le aree popolate siano coperte da reti 5G</b>.</p> <p>Vengono quindi previste una serie di misure volte a: <b>ridurre i costi di installazione delle reti ad altissima capacità VHCN ottimizzando la distribuzione e il riutilizzo delle infrastrutture fisiche; ridurre i costi di installazione delle reti VHCN attraverso procedure amministrative coerenti, semplificate e digitalizzate, necessarie per l'installazione della rete in tutta l'UE</b>.</p> <p>Si segnalano, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-<b>articolo 4</b> prevede l'<b>obbligo, per gli operatori di rete e gli enti pubblici</b> che possiedono o controllano le infrastrutture fisiche, <b>di fornire, in formato elettronico</b>, attraverso gli sportelli unici, informazioni minime sulle infrastrutture fisiche esistenti comprese informazioni georeferenziate.</li><li>-<b>articolo 7</b> introduce principi di <b>coerenza ed efficienza per le condizioni e le procedure nazionali relative al rilascio di autorizzazioni o diritti di passaggio</b>. Rende inoltre <b>obbligatoria la presentazione delle domande in formato elettronico tramite gli</b></li></ul>

	<p>sportelli unici.</p> <p><b>-articolo 8</b> impone la <u><b>presenza dell'infrastruttura fisica interna all'edificio, di punti di accesso e del cablaggio in fibra interno all'edificio per gli edifici nuovi e per quelli sottoposti a profonde ristrutturazioni.</b></u></p> <p>Sulla proposta è pervenuta anche la <a href="#"><u>Relazione del Governo ai sensi dell'art. 6 della L. 234/2012</u></a></p> <p><i>La Commissione da calendario proseguirà l'esame della proposta il 3 maggio.</i></p>
--	---

## CONFERENZE INTERISTITUZIONALI

In relazione alla riunione della Conferenza Unificata del 27 aprile scorso, si evidenzia il seguente esito:

Intesa, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, concernente misure incentivanti in favore degli enti locali che aderiscono alle riorganizzazioni e alle aggregazioni dei servizi pubblici locali, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 – PNRR.

[Sancita intesa](#)

## ATTI DI INDIRIZZO E CONTROLLO

Sul portale ANCE, nella sezione in Parlamento, è stata pubblicata la [notizia settimanale](#) della rubrica “Atti di indirizzo e controllo” con le principali interrogazioni, mozioni, interpellanze, risoluzioni – di interesse del settore.

Tra le tematiche sottoposte al Governo: attivazione della piattaforma per lo sblocco dei crediti incagliati, attuazione della transizione energetica e digitale, sicurezza nei cantieri, ristori previsti dal DI 50/2022 per l'edilizia, REPowerEU all'interno del Pnrr.

## Calendario parlamentare della settimana dal 2 al 5 maggio 2023

Direzione Relazioni Istituzionali e Affari Esteri -XVIII

CAMERA DEI DEPUTATI				
DDL e Argomento	Sede	Relatore	Iter	Convocazione
Audizione sulle tematiche relative alla riforma fiscale.	VI-Finanze Camera 6°-Finanze Senato		Audizione del Vice Ministro dell'Economia e delle finanze, Maurizio Leo	Martedì
<a href="#">C. 1067</a> Conversione in legge del decreto-legge 31 marzo 2023, n. 35, recante disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria.	VIII-Ambiente IX-Trasporti Referente	Battistoni FI Furguele Lega	Seguito esame	Martedì Mercoledì Giovedì
<a href="#">C 1114</a> Conversione in legge del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche.	I-Affari costituzionali XI-Lavoro	Pagano FI Rizzetto Fdi	Esame	Mercoledì
<a href="#">C 304</a> Disposizioni in materia di conflitti di interessi e delega al Governo per l'adeguamento della disciplina relativa ai titolari delle cariche di governo locali e ai componenti delle autorità indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione, nonché disposizioni concernenti il divieto di percezione di erogazioni provenienti da Stati esteri da parte dei titolari di cariche pubbliche.	I-Affari costituzionali Referente	Bergamini	Audizione del Presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), Giuseppe Busia	Mercoledì
Indagine conoscitiva sull'attività di rappresentanza di interessi.	I-Affari costituzionali	***	Audizione di professori universitari	Mercoledì
<a href="#">C 115 ed abb.</a> Disposizioni per l'esercizio del diritto di voto in un comune diverso da quello di residenza, in caso di impedimenti per motivi di studio, lavoro o cura.	I-Affari costituzionali Referente	Iezzi Lega	Seguito esame	Giovedì
<a href="#">C 1038</a> Delega al Governo per la riforma fiscale.	V-Bilancio Consultiva	***	Parere al Presidente della Camera per la verifica del contenuto proprio del disegno di legge	Martedì

Indagine conoscitiva sugli effetti macroeconomici e di finanza pubblica derivanti dagli incentivi fiscali in materia edilizia.	V-Bilancio	***	Audizione di rappresentanti di SVIMEZ e Cresme	Mercoledì
<a href="#">C 1115</a> Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2023, n. 25, recante disposizioni urgenti in materia di emissioni e circolazione di determinati strumenti finanziari in forma digitale e di semplificazione della sperimentazione FinTech.	VI-Finanze Referente	Filini Fdl	Esame  <b>Approvato dal Senato</b>	Martedì Giovedì
<a href="#">C 75</a> , <a href="#">C 1038</a> Delega al Governo per la riforma fiscale.	VI-Finanze Referente	Gusmeroli Lega Sala FI	Audizioni varie	Giovedì
Indagine conoscitiva sull'impatto della digitalizzazione e dell'innovazione tecnologica sui settori di competenza della Commissione cultura.	VII-Cultura	***	Audizioni varie	Mercoledì
Indagine conoscitiva sull'impatto ambientale degli incentivi in materia edilizia.	VIII-Ambiente	***	Audizioni	Martedì
<a href="#">C 703</a> Legge quadro in materia di interporti.	IX-Trasporti Referente	Caroppo FI	Audizioni varie tra cui Associazione Nazionale Costruttori Edili Ferroviari Riuniti (ANCEFERR)	Martedì
<a href="#">CXCIX, n. 1</a> Contratti di programma stipulati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la società Rete Ferroviaria Italiana SpA per il periodo regolatorio 2022-2026 - parte servizi e parte investimenti.	IX-Trasporti	G.Russo Fdl	Seguito esame	Mercoledì
Atto <a href="#">n.39</a> Schema del piano strategico di sviluppo del turismo, per il periodo 2023-2027.	X-Attività produttive	Caramanna Fdl	Seguito esame	Giovedì
<a href="#">C 141 ed abb.</a> Istituzione del salario minimo legale.	XI-Lavoro Referente	Schifone Fdl	Audizione di rappresentanti di Confartigianato Imprese, CNA, ANIAC e Casartigiani	Martedì



<a href="#">C 153 ed abb.</a> Disposizioni concernenti la conservazione del posto di lavoro e i permessi retribuiti per esami e cure mediche in favore dei lavoratori affetti da malattie oncologiche, invalidanti e croniche.	XI-Lavoro	Giaccone Lega	Audizione di sindacati	Martedì
***	XI-Lavoro	***	Incontro con la Sottosegretaria Parlamentare del Ministero Federale per il Lavoro e le Politiche sociali della Repubblica Federale di Germania, MdB Anette Kramme	Mercoledì
<a href="#">COM (23) 88 final</a> Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) 2019/1242 per rafforzare i livelli di prestazione in materia di emissioni di CO dei veicoli pesanti nuovi e integrare gli obblighi di comunicazione, e abroga il regolamento (UE) 2018/956.	XIV-Politiche dell'UE	Candiani Lega	Esame	Martedì
<a href="#">C 1112</a> Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 marzo 2023, n. 20, recante disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare.	Aula	De Corato	Esame  <b>Approvato dal Senato</b>	Da Martedì
Mozioni nn. <a href="#">1-00098</a> , n. <a href="#">1-00056</a> , n. <a href="#">1-00083</a> , n. <a href="#">1-00116</a> , n. <a href="#">1-00122</a> Iniziative in materia energetica nel quadro del raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica, con particolare riferimento all'energia nucleare.	Aula	***	Seguito discussione	Da Martedì
Mozioni nn. <a href="#">1-00100</a> , <a href="#">1-00127</a> , - <a href="#">1-00130</a> , <a href="#">1-00131</a> Iniziative in relazione al Piano RepowerEU e ai relativi investimenti in campo energetico nell'ambito del PNRR.	Aula	***	Seguito discussione	Da Martedì

SENATO DELLA REPUBBLICA				
DDL e Argomento	Sede	Relatore	Iter	Convocazione
<a href="#">S.660</a> Conversione in legge del decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39, recante disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche.	8°-Ambiente, energia, lavori pubblici 9°-Industria e agricoltura	Petrucci Fdl Rosso FI Bergesio Lega	Audizioni informali tra cui <b>ANCE</b>	Martedì Mercoledì Giovedì
<a href="#">S.116</a> Modifiche all'articolo 117 della Costituzione, concernenti l'attribuzione allo Stato della competenza legislativa esclusiva in materia di tutela della salute.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	Occhiuto FI	Esame	Martedì
<a href="#">S.57 ed abb.</a> Disposizioni per il ripristino del sistema di elezione a suffragio universale e diretto delle province, nonché introduzione del sistema di elezione a suffragio universale e diretto per le città metropolitane.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	Pirovano Lega	Seguito esame	Martedì
<a href="#">S.207</a> ; <a href="#">S.549</a> Disposizioni per l'attuazione dell'articolo 49 della Costituzione in materia di disciplina dei partiti. Delega al Governo per l'adozione di un testo unico delle norme riguardanti la disciplina dei partiti, dell'attività politica e delle campagne elettorali.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	De Priamo Fdl	Seguito esame	Martedì
<a href="#">S.615</a> , <a href="#">S.273</a> Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	Della Porta Fdl Tosato Lega	Esame	Mercoledì
<a href="#">S.364</a> Modifiche all'articolo 518-duodecies del codice penale, in materia di distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici, e all'articolo 381 del codice di procedura penale, sulla disciplina dell'arresto facoltativo in flagranza.	2°-Giustizia Redigente	Bongiorno Lega	Seguito esame	Martedì
<a href="#">S.639</a> Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica di Croazia sulla delimitazione delle zone economiche esclusive, fatto a Roma il 24 maggio 2022.	3°-Affari esteri e difesa	Dreosto Lega	Seguito esame  <b>Approvato dalla Camera</b>	Martedì

<a href="#">COM (22) 540 def.</a> Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.	4°-Politiche UE	Lorefice M5S	Seguito esame	Martedì
<a href="#">COM (22) 541 def.</a> Trattamento delle acque reflue urbane.	4°-Politiche UE	Lorefice M5S	Seguito esame	Martedì
<a href="#">COM (22) 542 def.</a> Qualità dell'aria.	4°-Politiche UE	Bevilacqua M5S	Seguito esame	Martedì
<a href="#">COM (23) 94 def.</a> Normativa sull'infrastruttura Gigabit.	4°-Politiche UE	Lombardo Az-IV-RE	Seguito esame	Martedì
Atto <a href="#">n.39</a> Schema del piano strategico di sviluppo del turismo, per il periodo 2023-2027.	9°-Industria e agricoltura	Ancorotti Fdi	Seguito esame	Martedì
<a href="#">S.571</a> ; <a href="#">S.607</a> Revisione del sistema degli incentivi alle imprese.	9°-Industria e agricoltura Referente	Paroli FI	Seguito esame	Martedì
Indagine conoscitiva sulle forme integrative di previdenza e di assistenza sanitaria nel quadro dell'efficacia complessiva dei sistemi di <i>welfare</i> e di tutela della salute.	10°-Affari sociali, sanità e lavoro	***	Audizione di rappresentanti di ANIA	Mercoledì
Indagine conoscitiva sulla ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico, anche nel quadro della Missione 6 del PNRR.	10°-Affari sociali, sanità e lavoro	***	Audizione di rappresentanti dell'Agenas	Mercoledì
<a href="#">S.411</a> Modifica al codice della proprietà industriale, di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30.	Aula	Amidei Fdi	Esame	Da Martedì
<a href="#">S.536</a> , <a href="#">S.366</a> , <a href="#">S.375</a> Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari.	Aula	De Priamo Fdi	Esame  <b>Approvato dalla Camera</b>	Da Martedì